

FESTIVAL DI VENEZIA: È STATA LA MANO DI DIO



Il testo fa riferimento alle schede del [Festival di Venezia](#).

Giovedì 2 settembre il Festival di Venezia ha presentato il nuovo film di Paolo Sorrentino.

Il film ha aspetti autobiografici, perché Sorrentino - come il protagonista del film - perde i genitori da adolescente.

LA TRAMA.

Il film narra la storia di un ragazzo che vive nella Napoli degli anni Ottanta.

Fabietto Schisa ha 17 anni ed è un ragazzo goffo.

Fabietto ha, in compenso, una famiglia straordinaria e amante della vita

che lo rende felice.

Alcuni eventi, però, cambiano tutto.

Il primo è l'arrivo a Napoli di una leggenda dello sport simile a un dio:
[Maradona](#).

Maradona suscita in Fabietto, e nell'intera città, un orgoglio che un tempo sembrava impossibile.

L'altro evento è un drammatico incidente che annienterà Fabietto

Apparentemente salvato da Maradona, toccato dal caso o dalla mano di Dio, Fabietto lotta con la confusione della perdita e l'inebriante libertà di essere vivi.

Nel suo film più commovente e personale, Sorrentino accompagna il pubblico in un viaggio ricco di contrasti fra tragedia e commedia.

Fabietto trova l'unica via d'uscita dalla disperazione attraverso la propria immaginazione.